Anno CXXXIV, N. 147. Trieste, lunedì 3 giugno 1918.

Abbonamento mensile, compresa la trasmissione, per Trieste Corone 5.—, per altri luoghi della Monarchia a.-u e per la Germania Corone 6.—

Gli Uffici di **Redazione** e di **Amministrazione** si trovano al secondo piano della casa **N. 2** di **Piazza** della Borsa. Telef. N. 1600.

Presentemente e finchè non sia presa altra disposizione, L'**Osservatore Triestino**, foglio ufficiale per Trieste ed il Litorale, si pubblica giornalmente. Nei giorni dal martedì alla domenica esce alle sette antimeridiane, il lunedì alle dodici meridiane. Singole copie si **vendono a cent. 20, arretrate a cent. 30.**

K. k. Statthalterei-Bibliothek

L'OSSERVATORE TRIESTINO

PARTE NON UFFICIALE

La guerra.

(Notizie dell'i. r. „Tel.-Korr.-Bureau").

La guerra con l'Italia.

Vienna, 2 giugno. Si comunica ufficialmente in data d'oggi:

„Teatro della guerra con l'Italia. Alla fronte in montagna si ravvivarono in molti punti i combattimenti di artiglieria.

Nel territorio della foce del Piave si respingeva oggi dopo mezzanotte a fuoco di artiglieria una incursione italiana.

Il Capo dello Stato maggior generale."

Austria Ungheria e Serbia.

Berna, 2 giugno. Dal 28 maggio al 1. giugno si tenne qui una conferenza di delegati dei Governi austro-ungarico e serbo per il trattamento della questione relativa alle vittime della guerra. I lavori portarono a un risultato soddisfacente. Si è firmato un accordo che regola in particolare il rimpatrio e lo scambio dei prigionieri di guerra invalidi.

Sui teatri di guerra della Germania.

Berlino, 2 giugno. L'„Agenzia Wolff" annunzia: Dal Quartier generale si comunica in data d'oggi:

„Teatro occidentale. (Gruppi del Principe ereditario Ruperto di Baviera). Duello di artiglieria in molti punti della fronte. Attacchi parziali inglesi a sud della Lys e a nord di Albert andarono falliti con gravi perdite.

(Gruppo del Principe ereditario germanico). A sudest di Noyon respingemmo il nemico, nonostante aspra resistenza, al bosco di Carlepont e di Montagne; prendemmo le alture a oriente di Moulin sons Touvent e linee nemiche fortemente difese da reticolati a occidente di Nouvron.

Nell'offensiva su ambo le sponde del fiume Ourcq ributtammo il nemico al di là del settore di Savières e conquistammo le alture di Passy e Courchamps.

Sulla Marna la situazione è invariata. La parte di Château Thierry posta alla sponda settentrionale del fiume è stata sgombrata dal nemico.

A nordest di Verneuil e su ambo le sponde dell'Ardre i francesi operarono violenti contrattacchi. Il nemico fu ributtato con perdite sanguinose.

A oriente di Reims con una incursione locale irrompemmo in trincee francesi a St. Léonard e facemmo prigioniero il presidio del forte Pompelle da noi transitoriamente occupato.

Depositi franco-americani di colossali dimensioni caddero nelle nostre mani a Fère en Partenois. Vi si fece bottino d'oltre mezzo milione di colpi d'artiglieria, d'immense quantità di attrezzi da pionieri e da telefono e di oltre 1000 veicoli.

Berlino, 2 giugno. (Comunicato serale). La „Wolff" comunica:

Alla fronte dell'offensiva nuovi progressi.

Il primo Quartiermastro generale
de Ludendorff."

Note illustrative.

Berlino, 1. giugno. La „Wolff" comunica:

Dal 21 marzo fino al 1. giugno nei combattimenti alla fronte occidentale sono caduti nelle mani dei germanici 175.000 prigionieri e molto più di 2000 cannoni. Il numero delle mitragliatrici che importa migliaia senza numero e la quantità degli altri attrezzi bellici dei quali non è dato avere una visione non si possono per ora indicare manco approssimativamente.

Vi si aggiungono i grandi depositi di divise, vettovaglie e attrezzi, ospedali da campo, vasti magazzini di munizioni intatte dei più grossi calibri, armi da trincea, aeroplani, locomotive, vagoni, automobili, tanks e attendamenti. Dei magazzini di munizioni trovati nella regione della Aisne uno solo conteneva per 100.000 colpi di tutti i calibri. Nè si possono valutare i valori perduti dall'Intesa in materiale fisso, legname, filo metallico, cemento armato, attrezzi da ferrovia da campo, condutture telefoniche ecc. sulle fronti d'attacco, lunghe parrecchie centinaia di chilometri.

La conquista fatta dai germanici di vasto territorio coperto di campi coltivati aggrava le difficoltà dell'alimentazione della Francia, tanto più in quanto è sottratta al servizio tutta una serie di ferrovie importanti e le altre ferrovie, date le difficoltà degl'inoltri, sono più che mai sovracariche, cosa che ha doppia importanza in vista della penuria di tonnellaggio.

Il grande numero di prigionieri e le perdite di sangue diminuiscono ad un tempo la efficienza dell'industria di guerra e dei cantieri navali. Lo sfacelo dei mezzi di lotta e della forza combattiva nemica ha fatto così un altro gran passo verso la fine.

Nel campo nemico.

Berna, 1. giugno. Il Clémenceau ha dichiarato di non accettare lo svolgimento dell'interpellanza Cochin sulle operazioni militari, ma che martedì farà in proposito una dichiarazione alla Camera.

La Commissione all'esercito della Camera francese ha invitato il Clémenceau a fare quanto prima dichiarazioni in sede di Commissione.

Washington, 1. giugno. (Ufficiale). Nel mese di giugno verranno chiamati al servizio militare 280.000 uomini.

Londra, 1. giugno. Nel secondo anniversario della battaglia di Jütland la Società dei marinai britannici e stranieri ha tenuto un'assemblea dimostrativa nella quale l'ammiraglio Jellicoe ha esaltato in un discorso l'opera della flotta mercantile. E' passato poi a parlare degli atti di violenza dei sottomarini, asserendo che dopo aver silurato le navi i sottomarini facevano bersaglio al loro fuoco i marinai britannici ed esteri e li facevano annegare, anzi perfino li affogavano a bella posta, sperando di sottominare così il morale degli equipaggi. Il Jellicoe calcola che in questo modo senza esempio venissero assassinati 12.000 marinai.

Il già ministro lord Creve ha parlato del postulato che per i misfatti dei sommergibili germanici si ricorra alle rappresaglie, dicendo che tali malfattori dovrebbero venire impiccati come delinquenti.

In Turchia.

Costantinopoli, 1. giugno. Lo Stato maggiore generale comunica in data 31 maggio:

„Fronte in Palestina. Nel territorio alla costa l'inglese tornò iersera ad attaccare dopo intensa preparazione d'artiglieria. I suoi attacchi continuati fino alle prime ore del mattino furono da per tutto respinti con gravi perdite per il nemico. Le nostre truppe mantennero intieramente le loro posizioni. Accampamenti di cavalleria nemica alla sponda occidentale del Giordano furono efficacemente bersagliati dai nostri cannoni di grosso calibro.

In Rumenia.

Bucarest, 2 giugno. Le elezioni per il Parlamento rumeno, chiamato ad approvare il trattato di pace e deliberare la elezione della Costituente, sono cominciate ieri con le elezioni per il primo collegio del Senato che dà 60 senatori. Tranne qualche indipendente, uscito dai partiti organizzati del Bratianu e di Take Jonescu, non candidano che aderenti al partito del Governo.

Nei prossimi giorni seguiranno le elezioni per il secondo collegio del Senato e per tre collegi della Camera, elezioni che prevedibilmente non presenteranno aspetto diverso da quello delle elezioni di ieri.

Russia e Francia.

Mosca, 1. giugno. A nome del Governo russo il commissario agli esteri Cicerin ha comunicato al Governo francese che le dichiarazioni dell'ambasciatore francese Noulens in questi giorni difficili non concorrono a migliorare i rapporti franco-russi.

Congresso dei socialisti tedeschi dell'Austria.

(B) **Vienna,** 1. giugno. Nei giorni 30 e 31 maggio si è tenuta a Vienna la Conferenza del partito democratico sociale tedesco dell'Austria, presenti delegati da tutte le provincie e i deputati.

Alle relazioni dei deputati Seitz e Dr. Renner sulla situazione economica e politica e a quelle sulla situazione nelle singole provincie seguì un'ampia discusione chiusa con la votazione di un ordine del giorno nel quale si protesta contro l'aggiornamento del Consiglio dell'Impero, la cui opera sarebbe più necessaria che mai nella presente situazione economica e politica, e se ne domanda perciò l'immediata riconvocazione.

In un altro ordine del giorno votato dal congresso si dichiara che i trattati di pace di Brest Litovsk e Bucarest sono in contraddizione con i principii d'una pace di compremesso senza annessioni o contribuzioni. Si protesta perciò contro il contenuto di quei trattati e si chiede che prima della ratificazione vengano presentati al Consiglio dell'Impero per esame ed approvazione.

Il Congresso invita i Governi delle potenze centrali a offrire ai paesi nemici una pace generale sulle seguenti basi: 1. Fondazione d'una Lega delle nazioni chiamata ad effettuare il disarmo generale e a comporre tutti i conflitti fra i popoli con l'arbitrato. 2. Rinuncia a tutte le annessioni e contribuzioni, tanto in Occidente e nel Mezzogiorno quanto in Oriente e nel Sudest. 3. Ai popoli marginali staccati dalla Russia si concede il pieno diritto di decidere del proprio destino.

Infine si è votato un ordine del giorno relativo all'alimentazione del popolo. In esso si respinge ogni corresponsabilità per gli errori del servizio d'alimentazione e per il desolante stato di cose che vi regna e le cause oggettive del quale in ultima linea risiedono nei nostri rapporti costituzionali con l'Ungheria, nell'organamento assolutamente inetto dell'amministrazione e nel manifesto egoismo delle classi dominanti.

La stampa della Monarchia in Turchia.

(B) **Costantinopoli,** 1. giugno. Sono qui giunti i rappresentanti della stampa austriaca e ungherese.

Il Vesuvio in eruzione.

(B) **Roma,** 1. giugno. I giornali recano che il Vesuvio va eruttando lava in grande, sempre crescente quantità.

Gli incendi.

(B) **Costantinopoli,** 1. giugno. I giornali recano diffusi particolari d'un grande incendio scoppiato l'altro ieri a mezzanotte a Stambul e che solo iersera potè essere spento. Il fuoco scoppiò per una imprudenza: in una casa del quartiere del Sultano Selim al Corno d'Oro una sigaretta ardente cadde in una lampada a petrolio. Essendo le case allineate una all'altra e costruite in legno e soffiando forte vento di sudovest con un continuo cambiamento di direzione, fu impossibile domare il fuoco nonostante sforzi sovrumani. Il mare di fiamme si allargò a parecchi quartieri della città e incenerì numerose case di maomettani appartenenti la massima parte alle classi povere.

CRONACA

La Processione teoforica a Corte.

Quest'anno la processione del Corpus Domini con l'intervento della Coppia imperiale si svolse nei cortili della Residenza in Vienna, ai quali, per ordine sovrano, era lasciato libero accesso ai cittadini.

Una grande moltitudine assistette al passaggio del sacro corteo nel quale procedevano subito dopo il baldacchino Sua Maestà l'Imperatore con la sua Corte, Sua Maestà l'Imperatrice pure con la sua Casa, i Membri della Famiglia imperiale, i dignitari di Corte e di Stato, i consiglieri intimi, ciambellani e altre cariche di Corte.

Imperiale Accademia delle scienze.

A complemento della breve notizia sulla seduta annuale della Imperiale Accademia delle Scienze in Vienna, si rilevano i punti principali del discorso con il quale il Curatore arciduca Eugenio apriva la tornata.

Commemorato l'estinto Curatore arciduca Francesco Ferdinando quale amico delle arti e delle scienze e patrocinatore delle missioni dell'Accademia, l'eccelso Oratore dà un rapido sguardo all'opera svolta nei sette decenni di sua esistenza dall'Accademia, impertubabilmente fedele alla sua missione, come nei giorni sereni anche nei tempi più burrascosi esplicata nel favorire e sostenere gli studi, le indagini e le esplorazioni, così che l'Accademia può riguardare con orgoglio all'opera propria, corrispondente al motto indimenticabile dell'estinto magnanimo Curatore arciduca Ranieri: „La scienza non conosce distinzione di popoli e ogni nuova nozione è patrimonio di tutta l'umanità."

Commemorati alcuni soci defunti, fra i quali il socio onorario barone Gautsch, l'arciduca Eugenio soggiunge:

Il mondo lotta tuttora fra le angustie e la morte, nè sono finiti il sanguinoso conflitto, la distruzione dell'ordine economico, lo sfacelo dei traffici mondiali. Ma spunterà la luce di un nuovo giorno, l'auspicante aurora che annuncia la pace nell'Oriente di Europa ci addita il chiaro giorno venturo.

A quanti sono uomini di buona volontà incombe il dovere di unirsi nell'intendimento di aiutare a sanare le ferite, a riedificare e rianimare quanto è distrutto, a rivolgere la loro energia alla nuova vita e ai nuovi doveri, praticando una saggia restrizione sopra se stessi e la scambievole tolleranza.

In quel giorno anche la Imperiale Accademia delle Scienze sarà chiamata in prima linea a riannodare le spezzate fila intellettuali, a ridestare i rinnegati ideali dell'umanità. In quel giorno — sia questo il nostro fervido voto sgorgante dal più profondo del cuore — la nostra amata patria, la nostra Austria risorga con ringiovanita energia, saldamente, fortemente unita nell'interno e verso l'estero, „sorretta dalla fede dei suoi popoli quale potente mallevadore dello sviluppo civile, sociale ed economico, quale custode della vita intellettuale, quale palladio del diritto e della costumata libertà."

Una deputazione d'impiegati del Lloyd austriaco dal Luogotenente.

Sabato mattina una deputazione degli impiegati attivi del Lloyd austriaco, composta dei signori Sfetez, Napoleone, Rassol, Podrecca, Lupieri e Hermann, si presentava dal Luogotenente per esporre la triste situazione nella quale si trovano gl'impiegati a stipendio fisso causa le difficili condizioni economiche.

Il Luogotenente ricevette la deputazione con la massima benevolenza e accolse con interessamento le domande presentate, riguardanti in particolare la assegnazione della tessera dei viveri per i meno abbienti.

La deputazione rilevò che il Lloyd austriaco aveva bensì concesso ai suoi impiegati dal 1. settembre dell'anno scorso una aggiunta di guerra, ma che questa con gli stipendi normali non bastava punto al sostentamento talqualmente sufficiente di una famiglia, dati i presenti straordinari aumenti dei prezzi.

Il Luogotenente promise di tener conto per quanto possibile dei postulati e diede in particolare l'assicurazione che avrebbe dato le opportune disposizioni perchè, in quanto fosse mai possibile date le norme vigenti, venisse assegnata agl'impiegati la tessera dei viveri per meno abbienti.

Il Luogotenente s'intrattenne poi con i singoli membri della deputazione, si fece dare ampie informazioni sulle loro condizioni e congedò la deputazione, assicurandola del suo appoggio.

Visita sovrana. Trovandosi a Vienna per la processione teoforica, dopo la sacra funzione Sua Maestà l'Imperatore si recò a visitare il già Primo Granmaggiordomo di Corte principe Corrado di Hohenlohe.

Una distinzione accademica al colonnello generale de Kusmanek. Sabato 1. corrente, alla Scuola tecnica superiore tedesca di Brünn, il valoroso difensore della fortezza di Przemysl, colonnello generale Erminio Kusmanek de Burgneustädten, è stato promosso dottore onorario di scienze tecniche.

La festa dei giovani tiratori triestini. Con numerosissimo concorso si diede ieri dalle 5 pom. in poi nei locali della Società Triestina Austria la festa disposta dai giovani tiratori triestini per il Fondo Imperatore e Re Carlo.

L'interessante programma all'esecuzione del quale presero parte parecchi giovani tiratori e alcune artiste del Maxim si svolse fra continui applausi.

Particolarmente festeggiato fu il giovane signor Giuseppe Hübl dopo il suo discorso improntato al più caldo patriotismo.

La festa fu onorata dalla presenza di Sua Eccellenza il viceammiraglio barone de Koudelka, dal contrammiraglio Bricia, dal commissario governativo Dr. de Hirsch, dal colonnello Schottkowsky, dal barone de Albori e da parecchie altre personalità.

Esaurito il programma s'iniziarono le danze che proseguirono animate fino a notte inoltrata.

Commissione d'approvvigionamento. Carne di cavallo per i meno abbienti. La prossima settimana si farà una distribuzione di carne di cavallo per i meno abbienti verso perforazione del N. 25 della tessera di legittimazione per carne e grassi e verso consegna delle tesserine N. 40 e precisamente martedì serie a, mercoledì serie b. Verrà pubblicato il giorno in cui verrà distribuita la carne con le altre serie. Con ogni tesserina si potrà acquistare 1/4 di kg di carne. La vendita incomincerà alle 6 ant. nelle seguenti macellerie:

Via dell'Industria 5, Via Giulia 5, Via Fontana 22, Via Boroević 7, Via Media 34, Via della Tesa 7, Via Farneto 45, Via Giulia 25, Via Montorsino 13, Via S. Maurizio 11, Via delle Poste 10, Via C. Colombo 2, Via delle Mura 9, Via delle Beccherie 9, Via del Solitario 23.

Prezzo con giunta Corone 3·60 il chilogramma.

La parola di pace non è una vana voce, ma si afferma sempre più e sempre più si avanza l'ora liberatrice. Anche per la pace universale dobbiamo essere preparati. Solo con la previdenza materiale ed economica guadagneremo la più grande battaglia e vinceremo.

L'ottavo prestito di guerra è in corso di sottoscrizione e offre l'occasione di collocare la prima pietra del nostro avvenire.

Ben collocando le nostre fondamenta economiche, avremo compreso anche l'epoca nostra.

PARTE ECONOMICA

L'ottavo Prestito di guerra.

L'i. r. priv. Stabilimento austriaco di credito per commercio ed industria ha distribuito testè un'efficacissima pubblicazione in occasione dell'ottavo Prestito di guerra. Dall'ampio contenuto si tolgono alcuni brevi cenni relativi ad una ottima innovazione, cioè ai libretti di Prestito.

Si è spesso constatato che molti di coloro che mettono il loro denaro a risparmio non prendono parte alla sottoscrizione di Prestiti di guerra perchè non sanno staccarsi dai loro vecchi libretti di risparmio. Allo scopo di venire incontro ai desideri di coloro che non sono abituati a collocare i loro risparmi in carte di valore, lo Stabilimento austriaco di credito si è veduto indotto ad emettere, già dal quinto Prestito di guerra, libretti di Prestito di guerra, le cui norme sono fissate per quanto possibile sulla scorta dei soliti libretti di deposito a risparmio, ma che offrono al possessore il notevole vantaggio di assicurare l'interesse più alto che frutta il Prestito di guerra in confronto a quello percepito per un deposito in contanti. Esco in breve le norme generali dei libretti di Prestito di guerra dello Stabilimento austriaco di credito.

Il depositante riceve una lettera di conferma dei titoli del Prestito di guerra consegnati allo Stabilimento assieme ad un libretto di deposito; lettera di conferma e libretto di deposito costituiscono il libretto di Prestito di guerra nel quale vengono riportati la qualità e il valore nominale, e nei titoli sorteggiabili anche la serie, dei titoli del Prestito di guerra dati di custodia ed amministrazione, gli importi ritratti dai titoli estratti a sorte, il ricavato dei tagliandi e gli interessi nella parte dell'avere del possessore del libretto; nella parte del dare poi vengono riportate le eventuali prelevazioni di contanti.

Per ottenere un libretto di Prestito di guerra si danno in custodia e in amministrazione titoli del Prestito di guerra per un ammontare minimo di 1000 Corone. Allo Stabilimento va corrisposta una competenza di custodia che per ora è fissata a 4 centesimi all'anno per ogni 100 Corone di valore nominale dei titoli del Prestito. Con la fine del giugno e del dicembre di ciascun anno si procede al conteggio degli interessi per tutti i libretti di Prestito di guerra. Gl'interessi scaduti e non prelevati vengono aggiunti al capitale il 1. luglio ed il 2 gennaio, e da quell'epoca fruttano alla loro volta interesse. Il depositante può anche disporre che, qualora il ricavato dei tagliandi e quello dai titoli estratti oltrepassino le spese d'acquisto di titoli del Prestito di guerra nel valore nominale di 100 Corone, con questi importi vengono acquistati altri titoli del Prestito di guerra della stessa categoria di quelli depositati.

I libretti di Prestito di guerra dello Stabilimento austriaco di credito per commercio e industria hanno trovato subito ottima accoglienza presso il pubblico e si attende che anche in occasione dell'ottavo Prestito di guerra si effettueranno numerose sottoscrizioni in questa forma tanto comoda e pratica.

ATTI UFFICIALI

Präs. 4231/4, a/18 2—1442

Konkursausschreibung.

Beim k. k. Kreisgerichte in Pola wird der Konkurs auf eine Oberlandesgerichtsratsstelle mit den systemmässigen Bezügen der VI. Rangsklasse ausgeschrieben.

Die Bewerbungsgesuche sind unter Nachweis der Eignung für die ausgeschriebene Stelle und der Kenntniss der Landessprachen im Dienstwege dem k. k. Oberlandesgerichts-Präsidium in Triest bis einschliesslich 12. Juni 1918 vorzulegen.

Triest, 1. Juni 1918.

K. k. Oberlandesgerichts-Präsidium.

Avviso di concorso.

Viene aperto il concorso ad un posto di consigliere d'appello nella VI classe di rango presso l'i. r. Tribunale circolare di Pola.

Le istanze, nelle quali sarà da comprovare l'idoneità per il posto in concorso nonchè la conoscenza delle lingue del paese, saranno da presentare col tramite di servizio alla Presidenza del tribunale d'appello in Trieste fino a tutto 12 giugno 1918.

Trieste, 1. giugno 1918.

Dalla Presidenza dell'i. r. Tribunale d'appello pel Litorale.

Raspis natječaja.

Kod c. kr. okružnog suda u Puli raspisuje se natječaj za jedno mjesto prizivnog savjetnika VI. razreda.

Natječajne molbe dokazom sposobnosti za raspisano mjesto i poznanja zemaljskih jezika neka se podnesu uredovnim putem kod predsjedništva c. k. višeg zemaljskog suda do uključivo 12. junija 1918.

Trst, 1. junija 1918.

Predsjedništvo c. kr. višeg zemaljskog suda za Primorje.

Tipografia del Lloyd austriaco, Trieste. Sezione letterario-artistica del Lloyd austriaco, Trieste, editrice. Dr. Erminio Metlikovitz, redattore responsabile in capo.